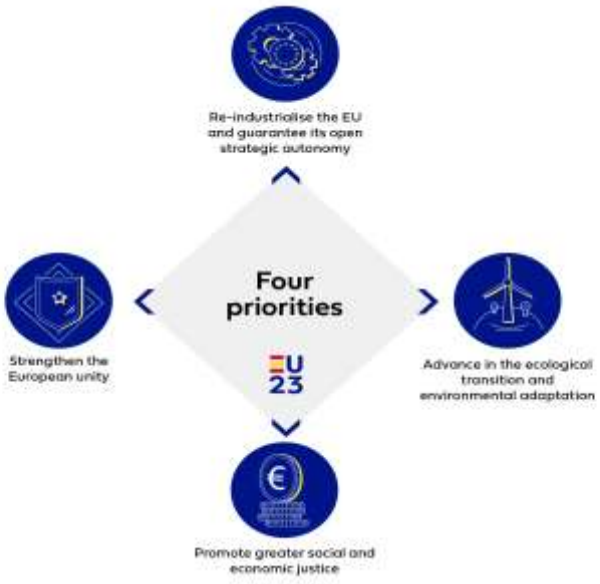
RISULTATI OPERATIVI IN SANITA' PUBBLICA DELLA PRESIDENZA SPAGNOLA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (SEMESTRE 1 LUGLIO – 31 DICEMBRE 2023)

La Spagna ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea nel secondo semestre del 2023, prendendo il testimone dalla Svezia e inaugurando la formula del Trio presidenziale condivisa nel 2024 con i partner di Belgio ed Ungheria. Nella cornice di un programma congiunto tra i 3 Paesi partner dell'UE, ognuno di questi ha poi contribuito a stilare un'agenda autonoma e a calendarizzare i meeting settoriali delle diverse formazioni consiliari dell'UE.

Il programma condiviso a 3 - dettagliato nel link qui riportato: pdf (europa.eu - è finalizzato a ricercare soluzioni comuni alle sfide e ai compiti che fronteggiano l'UE: l'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa combinata con lo scenario globale di instabilità crescente spinge l'UE a consolidare la sua resilienza ed autonomia strategica lungo diversi assi operativi: il potenziamento della competitività e dell'innovazione industriale favorita dall'impulso della doppia transizione ecologica e digitale; lo sviluppo della dimensione sociale dell'Europa, con approccio alla sfida demografica in atto in UE; il rafforzamento dei partenariati e della cooperazione multilaterale, in una cornice di tutela dei valori democratici dell'Unione e di protezione delle istanze di sicurezza e difesa comuni. Il Trio è impegnato a dirigere i lavori del Consiglio in un passaggio chiave tra un ciclo istituzionale e l'altro collegato all'elezione del nuovo PE nell'estate del 2024 e in una prospettiva di allargamento dell'UE ai Balcani occidentali, all'Ucraina, alla Moldova e Georgia.

All'interno di tale cornice, la Spagna ha sviluppato il suo programma muovendosi tra tali assi prioritari qui raffigurati: autonomia strategica – transizioni verde e digitale – equità economica e sociale – unità europea.



Su un piano ideale i dossier sanitari analizzati e coordinati dalla presidenza spagnola di turno dell'UE si incardinano in alcuni di tali filoni secondo un parallelismo tematico così configurato:

- ✓ **Dossier: preparazione e risposta alle minacce sanitarie globali**: il tema di sanità pubblica si inscrive nella priorità "reindustrializzazione e autonomia strategica dell'UE".
  L'emergenza pandemica del virus Covid-19 ha fornito all'UE l'occasione di sviluppare piani comuni e di operare in una modalità più coordinata nel fronteggiare minacce sanitarie transfrontaliere. La Spagna si è impegnata nel favorire la creazione di una nuova cornice giuridica destinata a tutelare meglio la salute dei cittadini comunitari, mettendo in campo uno strumento con cui l'UE e gli SM si preparano a future pandemie e si migliora la resilienza dei sistemi sanitari statali (Protecting Europeans against cross-border health threats - Consilium (europa.eu).
  La Presidenza si è prodigata anche nello sviluppare meccanismi che agevolano gli SM nel fornire una risposta comune a eventuali emergenze, potenziando le capacità dei sistemi sanitari in settori dove la pandemia ha messo in luce la necessità di progressi evidenti e sviluppando nuove strategie unionali collegate a patologie prevalenti in Europa.
  Esiti: punto nodale è stata la riunione informale dei Ministri della Salute dei 27, svoltasi nelle Isole Canarie il 28 luglio 2023, durante la quale le autorità politiche si sono impegnate a potenziare l'UE della salute, il cui obiettivo consiste nell'affrontare le crisi future e l'assistenza sanitaria della popolazione europea in modalità più integrate ed unificate, ampliando la cultura della prevenzione e della promozione della salute e rafforzando le capacità dei sistemi sanitari.
  (I contributi di dettaglio sono reperibili al link citato: Health leaders of the EU pledge to make progress in building the European Health Union (europa.eu).

- ✓ **Dossier: stili di vita corretti e lotta all'obesità:** il tema si inscrive nell'asse prioritario dell'equità e della giustizia sociale.
  Il problema dell'obesità, in preoccupante ascesa, è diventato un serio problema di sanità pubblica a causa dei rischi da malattie croniche. Le autorità di Madrid hanno posto in agenda la promozione della salute e di stili di vita corretti per la protezione dei gruppi sociali più vulnerabili quali i ragazzi e gli adolescenti. In questo campo la Spagna può fornire un modello collaudato ossia il Piano Nazionale contro l'obesità giovanile [link: Plan_obesidad_Resumen_DIGITAL_OK_LOW_RES_octubre2022.pdf (comisionadopobrezainfantil.gob.es)], che ha costituito una guida per gli indirizzi comunitari.
  Parimenti, la presidenza iberica ha promosso il modello spagnolo del Network delle Città in salute [Entregados los IV Premios de Calidad de la RECS – Red Española de Ciudades Saludables (RECS)] con cui le comunità locali ricevono sostegno e sussidi per potenziare le strategie di promozione della salute. Anche il rafforzamento delle campagne vaccinali è uno di quegli elementi che la Spagna, forte delle esperienze nella lotta al Covid-19, si è impegnata a sviluppare.
  Esiti: nel corso della presidenza spagnola, la pluralità degli incontri svolti ha ribadito la necessità di promuovere stili di vita salutari capaci di frenare i tassi di obesità crescenti nel continente europeo, specialmente tra i ragazzi dell'UE. La transizione digitale ed ambientale ha orientato le discussioni politiche focalizzatesi sulla decarbonizzazione del sistema di assistenza sanitaria e sull'importanza della ricerca davanti alla prospettiva dell'influenza dei mutamenti climatici sulla salute individuale e collettiva.

- ✓ **Dossier: digitalizzazione della medicina**: il tema si inscrive nel filone delle transizioni in atto in UE, incluso quella digitale.
  La Spagna ha inteso promuovere tra i partner comunitari nuovi modelli di sorveglianza sanitaria, un Approccio One Health che integra la sanità veterinaria, la sanità umana e l'ambiente, ma soprattutto la sanità digitale. Le tecnologie concorrono alla prevenzione, diagnosi, trattamento, monitoraggio e gestione della malattia. La futura governance dello Spazio Europeo dei dati sanitari è ritenuta uno dei pilastri della trasformazione digitale dell'UE ed è tuttora una questione aperta, al pari del finanziamento delle agenzie sperimentali e della nuova disciplina su sangue, tessuti e cellule. Tale filone è stato oggetto di un accordo provvisorio tra i co-legislatori dell'UE per il varo di una nuova regolazione destinata a consolidare la sicurezza e qualità del materiale biologico umano

nell'assistenza sanitaria e ad agevolare la circolazione transeuropea di tali sostanze nel territorio unionale. Il nuovo progetto di regolamento intende rafforzare l'acquis vigente ed incrementare la flessibilità onde adeguarsi agli sviluppi scientifici e tecnici del settore medico.
Esiti: questo filone tecnico è stato oggetto di peculiare attenzione delle autorità di Madrid le quali vi hanno attribuito la valenza di una sfida da vincere nella consapevolezza che i diritti delle persone fisiche sui loro dati sanitari vanno assolutamente tutelati al pari dell'uso etico delle loro informazioni. Le tecnologie digitali hanno la potenzialità di recare un cambio di modello nella gestione sanitaria europea e di potenziare l'assistenza sanitaria dei cittadini, in relazione al fatto che la custodia e amministrazione dei dati sanitari su larga scala potrà recare lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti per la prevenzione e la cura delle malattie. L'auspicata riforma dello spazio europeo dei dati sanitari è destinata a recare benefici alla sanità elettronica e alla telemedicina, tutelando sia le istanze dei cittadini sia le ragioni dei professionisti sanitari che potranno accedere ai dati dei pazienti in modo globale, anche oltrefrontiera. Il progetto normativo contempla un ambiente virtuale specifico che consentirà di potenziare il mercato unico dei servizi e prodotti di sanità digitale: in questa fase, l'accesso transfrontaliero ai dati sanitari è diversificato nei diversi SM; la nuova disciplina renderà possibile, a titolo di esempio, a un turista spagnolo di acquisire una ricetta medica in una farmacia tedesca così come a un medico straniero di accedere alla cartella clinica di un paziente belga al momento sotto terapia nello Stato italiano.
I profili d'analisi di questo filone tecnico sono reperibili, tra l'altro, nella seguente pagina web istituzionale della presidenza spagnola del Consiglio UE: Council agrees its position on the European Health Data Space (europa.eu).

- ✓ **Dossier: salute di comunità**: il tema si inscrive nel filone delle transizioni in atto in UE.
La Spagna, in considerazione delle priorità strategiche volute dall'UE per consolidare la salute dei suoi cittadini, ha inteso stimolare un'azione di coordinamento per affrontare l'impatto socio-sanitario di patologie prevalenti in Europa quali le malattie rare e i tumori, oltre alla sindrome dell'AIDS. L'intento generale è quello di rafforzare nel medio e lungo periodo i profili di monitoraggio e trattamento delle patologie per minimizzare i costi sociali affrontati dalla comunità dei pazienti in queste delicate aree sanitarie.
In effetti la Presidenza spagnola dell'UE ha dato a questo tema un ruolo centrale riconoscendo il fatto che esiste un legame stretto tra comunità, scuole, sport e cultura e benessere mentale; a livello decisionale la Spagna ha stabilito di adottare misure che prevengano ed affrontino problematiche in diversi settori e in diverse fasi della vita, segnando tale indirizzo strategico come una priorità nazionale attraverso piani d'azione, strategie e cooperazioni attive tra gli SM e la Commissione europea. Nella visione dell'autorità sanitaria di Madrid il rafforzamento della salute mentale è un imperativo sociale ed economico meritevole di un approccio interdisciplinare, declinatosi nel corso dell'ultima sessione del Consiglio EPSCO dei Ministri della Salute dei 27 partner UE, i quali hanno adottato Conclusioni ad hoc nelle quali si è valorizzata l'importanza di affrontare le questioni di salute e benessere mentale nei diversi contesti durante il corso della vita umana. Tali precetti stimolano gli Stati membri ad elaborare piani d'azione o strategie ad approccio intersettoriale alla salute mentale, indirizzandosi non solo alla salute, ma anche, tra l'altro, all'occupazione, all'istruzione, alla digitalizzazione ed intelligenza artificiale, nonché alla cultura e a fattori ambientali e climatici. Le azioni suggerite mirano a prevenire e contrastare i problemi di salute mentale e la discriminazione, promuovendo nel contempo il benessere psichico. Esse riconoscono il ruolo benefico delle comunità, delle scuole, degli sport e della cultura nel potenziamento della salute mentale e nel benessere psichico durante il ciclo della vita biologica.
I dettagli di tale filone tematico sono reperibili nella pagina web qui dedicata: Council calls on Member States to take measures to improve mental health (europa.eu).